

Sci alpino -4 ai Campionati del Mondo

Il calendario: donne a Méribel, uomini a Courchevel
Si comincia lunedì, il sipario calerà domenica 19 febbraio

Ecco il calendario iridato (gli uomini a Courchevel, le donne a Méribel), con gli impegni di Sofia Goggia, Mattia Casse e Filippo Della Vite. Tutte le gare saranno trasmesse sui canali Rai, su Rai-

Play e su Eurosport. **Lunedì 6 febbraio** Combinata donne: ore 11 e 14,30. **Martedì 7** Combinata uomini: ore 11 e 14,30. **Mercoledì 8** Supergigante donne: ore 11,30 (Goggia). **Giovedì 9** Supergigante uomini: ore 11,30 (Casse). **Saba-**

to 11 Discesa donne: ore 11 (Goggia). **Domenica 12** Discesa uomini: ore 11 (Casse). **Martedì 14** Parallelo a squadre misto: ore 12,15 (Della Vite? Da decidere); qualificazioni parallelo uomini (Della Vite? Da decidere) e donne: ore

17. Mercoledì 15 Parallelo uomini e donne: ore 12. **Giovedì 16** Gigante donne: ore 10 e 13,30. **Venerdì 17** Gigante uomini: ore 10 e 13,30 (Della Vite). **Sabato 18** Slalom donne: ore 10 e 13,30. **Domenica 19** Slalom uomini: ore 10 e 13,30.

Sofia, lo strano tabù iridato Mai a medaglia nella libera

Le donne. Goggia ha vinto bronzo in gigante e argento in superG, ma è a secco nella disciplina di cui è regina e leader di Coppa: «È il mio obiettivo, giusto non aver corso l'ultima gara a Cortina»

FEDERICO ERRANTE

All'insegna del 10 per un Mondiale da 10. Il 5 febbraio 2013 una semiconosciuta al grande pubblico con il pettorale numero 33 faceva fermare il cronometro del superG di Schladming a soli 5/100 dal bronzo dell'americana Julia Mancuso.

Un «legno rivelatore» per Sofia Goggia, immersa in un'alchimia di sentimenti contrastanti tra l'amaro per la medaglia sfiorata e la consapevolezza d'aver fatto strabuzzare gli occhi al mondo dello sci («È come se fosse passata una vita agonistica, ero alle prime esperienze internazionali. Da allora ne è passata di acqua sotto i ponti...»). Ciò che sarebbe divenuto una costante nel suo percorso, quel giorno aveva rappresentato anche la sua prima presenza in una kermesse iridata. Il conto, attualmente in doppia cifra, ha toccato le sue punte con l'argento di Are (Svezia) sempre in superG nel 2019 e il bronzo in gigante a St Moritz, in Svizzera, nel 2017.

Fa quasi sensazione, pensando a ciò che è oggi la fuoriclasse bergamasca, il «buco» per ciò che concerne la discesa (anche complice la dolorosissima rinuncia a Cortina 2021). La disciplina per eccellenza le ha regalato 16 delle 21 vittorie in Coppa del Mondo, tre coppe di specialità, un oro olimpico a PyeongChang 2018 e un argento a Pechino 2022. Un ammanco equiparabile a un'onta, che l'azzurra farà di tutto per colmare sabato 11 alle ore 11, giorno nel quale prenderà tutti i galloni della fa-



Sofia Goggia in azione con il pettorale rosso di leader della Coppa del Mondo di discesa libera FOTO ANSA

vorita. E non potrebbe essere altrimenti, visto che si tiene stretto il pettorale rosso di leader della classifica dal 19 dicembre del 2020. Reduce da una settimana di «stacco» a Dubai, ha cominciato la messa a punto sulle nevi di Passo San Pellegrino dove proprio ieri, durante un allenamento in superG, è rimasta vittima di una scivolata e ha deciso, in accordo con lo staff tecnico, di chiudere con un giorno di anticipo il raduno. «Concluderà la preparazione a casa - ha precisato in serata la Federazione italiana sport invernali, smentendo che l'atleta fosse in attesa di essere sottoposta ad accertamenti clinici in seguito all'episo-

Inutile rischiare. Ho lavorato in palestra in contesto ideale per riabilitare fisico e mente»

Ieri scivolata in allenamento al Passo S. Pellegrino. Nessun problema, ma è tornata a casa

odio - e sabato 4 si recherà regolarmente a Méribel insieme alle compagne di squadra».

«Continuo a fare un grosso lavoro fisioterapico - spiega Sofia - per il ginocchio che ha bisogno di trattamenti costanti anche per via degli episodi passati. La mano è in via di miglioramento e riesco a impugnare meglio il bastoncino». E Circa la gestione degli ultimi giorni, compresa l'oculata rinuncia al superG di Cortina e qualche giorno negli Emirati Arabi questo il «Goggia-pensiero»: «È chiaro che quando si esce da un infortunio occorre fare tesoro di quanto è accaduto. Rischiare di correre il supergigante a Cortina dopo

l'uscita del giorno precedente in discesa era inutile, tanto più che non avrebbe spostato di mezza virgola la mia stagione. Ho preferito concentrarmi sul lavoro in palestra in un contesto che mi avrebbe consentito anche a livello ambientale di riabilitare il fisico e la mente».

Anche perché la lotta per lo scettro di regina della velocità, detenuto tra Mondiali ed Olimpiadi dalla svizzera Corinne Suter, si preannuncia con un nugolo non indifferente di pretendenti: «I nomi sono sempre i soliti - dice SuperSofì -. Shiffrin sta facendo una stagione pazzesca, ha già vinto 11 gare e anche in libera e superG ha dimostrato di essere in corsa per il podio. In discesa Suter è sempre lì davanti quando conta sebbene bisognerà capire le sue condizioni dopo la caduta di Cortina. E poi ragazze come Lara Gut-Behrami e Ilka Stuhec hanno la classe e l'esperienza necessaria per fare bene. Così come le mie compagne di squadra Elena Curtoni, Federica Brignone e Marta Bassino possono lasciare il segno soprattutto in superG».

Proprio questa specialità coinciderà con il suo debutto in terra francese: «Si correrà mercoledì 8, fra una prova e l'altra di discesa, che rimane il vero obiettivo dei Mondiali. Lo affronterò con la consueta determinazione e come una prova generale che comunque mette in palio tre medaglie. E io mi sono già messa al collo quella di Are quattro anni fa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I bergamaschi ai Mondiali nella storia

nome	data
Fausto Radici	05/02/74
	10/02/74
Giuseppe Carletti	03/02/82
Carlo Gerosa	22/01/91
	13/02/93
Sergio Bergamelli	10/02/01
Giancarlo Bergamelli	16/02/03
	12/02/05
Mattia Casse *	08/02/17
	12/02/17
	06/02/19
	09/12/19
	11/02/19
	09/02/23
	12/02/33
Filippo Della Vite	17/02/23
Paola Magoni	05/02/82
	09/02/85
	05/02/87
Lara Magoni	09/02/93
	10/02/93
	05/02/97
	13/02/99
Patrizia Bassis	12/02/96
	11/02/97
	15/02/97
	03/02/99
	07/02/99
	06/02/01
Michela Azzola	16/02/13
Sofia Goggia	05/02/13
	08/02/13
	10/02/13
	07/02/17
	10/02/17
	12/02/17
	16/02/17
	05/02/19
	10/02/19
	14/02/19
	08/02/23
	11/02/23

* Valsusino di nascita ma all'epoca delle gare residente prima a Bergamo e poi a Chiuduno dove si è sposato

Donne: tutte contro Shiffrin Odermatt-Kilde uomini-jet

I favoriti

Nelle prove tecniche favorita l'americana, con Bassino e Brignone agguerrite. Sfida fra titani in campo maschile

Tutte contro Mikaela Shiffrin (e Sofia Goggia in discesa) tra le donne, l'entusiasmante duello tra Marco Odermatt e Aleksander Kilde tra gli uomini jet. Il Mondiale si presta a mille pronostici e ad altrettante varia-

bili come ogni grande evento. Al netto della sempre presente possibilità di spargiare le carte, la rassegna potrebbe comunque ricalcare il canovaccio ammirato fino ad oggi in Coppa del Mondo. Con dei distinguo d'obbligo. Nel settore rosa, le 85 vittorie in carriera fanno di Shiffrin un treno in corsa difficile da fermare. Se non per qualche «amnesia» come accaduto nell'ultimo slalom Špindlerův Mlýn a favore della tedesca Lena Duerr. Con la cam-

pionessa uscente Katharina Liensberger che sembra l'ombra di se stessa (il licenziamento del tecnico selvinese Livio Magoni non ha cambiato l'inerzia) e specchio dell'Austria smarrita, la lotta tra i pali stretti potrebbe riguardare Petra Vlhova, Duerr, Wendy Holdener (in pole per la combinata) e Anna Swenn Larsson. Più aperta la faccenda del gigante con le speranze azzurre Federica Brignone e Marta Bassino (campionessa uscente del



Mikaela Shiffrin, 27 anni ANSA



Odermatt (a sinistra) e Kilde

parallelo, altro obiettivo della piemontese), Shiffrin, Lara Gut e Vlhova, ma anche la svedese Sara Hector per le medaglie. In superG invece, oltre alle campionesse già citate, occhio al tandem che si è passato il pettorale rosso di leader: Elena Curtoni e la norvegese Ragnild Mowinkel, come d'abitudine in forma crescente in prossimità dell'appuntamento clou e vincitrice dell'ultimo superG a Cortina.

In discesa con Goggia favorita, da verificare lo stato dell'oro olimpico e iridato Corinne Suter (Svizzera) mentre la slovena Stuhec va inserita giocoforza nella lotta per i metalli.

Tra gli uomini, in velocità la sfida Odermatt-Kilde è destinata a regalare altri show. L'au-